

DECRETO CURA ITALIA: REQUISITI E MODALITÀ DI RICHIESTA PER IL BONUS BABY-SITTING

In alternativa al congedo parentale, dipendenti privati, iscritti alla Gestione Separata e lavoratori autonomi possono fruire di un **bonus baby-sitting**, nel limite massimo di **600 euro**. Il bonus baby-sitting viene riconosciuto, per un importo **fino a 1.000 euro**, anche ai lavoratori dipendenti del **settore sanitario**, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori sociosanitari, nonché al personale del **comparto sicurezza**, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A chi spetta

Il bonus in generale spetta:

- ai genitori di figli di età inferiore a 12 anni alla data del 5 marzo 2020;
- anche in caso di adozione e affidamento preadottivo;
- oltre il limite d'età di 12 anni, in presenza di figli con handicap in situazione di gravità, purché iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

*Nel dettaglio, il bonus spetta sia ai **lavoratori dipendenti privati**, ai lavoratori iscritti in via esclusiva alla **Gestione separata INPS**, e ai lavoratori autonomi (**iscritti e non all'INPS**, ma nell'ultimo caso subordinatamente alla comunicazione da parte delle rispettive casse previdenziali).*

Per le categorie sopraindicate il bonus è dell'importo di **600 euro per famiglia**.

Il discorso è diverso per i lavoratori **dipendenti pubblici** appartenenti alle seguenti categorie:

- medici;
- infermieri;
- tecnici di laboratorio biomedico;
- tecnici di radiologia medica;
- operatori sociosanitari;
- personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per le categorie di lavoratori dipendenti pubblici appartenenti alla sanità o alle Forze dell'Ordine, quindi chi è in prima linea in questa emergenza sanitaria ed economica, il bonus arriva **fino a 1.000 euro**, è erogato dall'INPS mediante il **libretto famiglia**, con riferimento alle **prestazioni rese a partire dal 5 marzo**.

Quando si può chiedere il bonus baby sitter 2020?

Per poter usufruire del bonus baby sitter 2020 è necessario avere ben chiare le regole su **quando è possibile farne richiesta**.

Non è possibile usufruire del bonus baby sitter se:

- l'altro genitore è disoccupato/non lavoratore o con strumenti di sostegno al reddito;
- se è stato richiesto il congedo parentale per Coronavirus.

Invece è **possibile cumulare il bonus baby sitter** con le seguenti agevolazioni:

- i [permessi 104 estesi per Coronavirus](#);
- il prolungamento del congedo parentale per figli con disabilità grave.

*La domanda per il bonus baby sitter può quindi essere presentata **per ogni figlio di età inferiore a 12 anni**, ma il limite d'età si può superare in caso di minori portatori di handicap grave.*

Le **domande per il bonus baby sitter**, potranno essere presentate **dal 1° aprile**, direttamente dal sito dell'INPS.

Come fare domanda all'INPS per bonus baby sitter 2020

Tre le **modalità** con cui si potrà fare **domanda** per il bonus baby sitter.

La prima è la **procedura WEB**, dal sito www.inps.it si procede con:

- sezione "Servizi online";
- Servizi per il cittadino;
- autenticazione con il PIN dispositivo (oppure SPID, CIE, CSN);
- domanda di prestazioni a sostegno del reddito;
- Bonus servizi di baby-sitting.

In alternativa si può **chiamare il Contact Center Integrato**

Il Contact center è raggiungibile componendo il numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare, a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori.



Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14 (ora italiana).

L'ultima opzione è usufruire dei servizi offerti gratuitamente dai **patronati**.

Come richiedere il PIN INPS con procedura semplificata

Chi non è già in possesso delle credenziali INPS, può attivare un PIN semplificato ossia un PIN composto dalle prime otto cifre e inviato sul cellulare o via e-mail.

In particolare, occorre:

- chiedere il PIN semplificato tramite portale ([accedi al portale](#)) o Contact Center

Il Contact center è raggiungibile componendo il numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare, a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori.



Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14 (ora italiana).

- autenticarsi con le prime otto cifre del PIN ricevute (via SMS o e-mail) per la compilazione e l'invio della domanda on line
- se non si riceve la prima parte del PIN entro 12 ore dalla richiesta, chiamare il Contact Center per la validazione della richiesta.

Inoltre, l'INPS ha reso noto che sta per rilasciare una nuova procedura di emissione del PIN con il riconoscimento a distanza, gestita dal Contact Center, che consentirà di ottenere, da remoto, un nuovo PIN con funzioni dispositive senza attendere gli ulteriori 8 caratteri del PIN che venivano spediti tramite il servizio postale.

Bonus baby sitter 2020 tramite libretto famiglia: come attivarlo

Il bonus baby sitter verrà erogato dall'INPS tramite il **libretto famiglia**. I genitori che vogliono richiedere il bonus, dunque, dovranno **attivarlo** il prima possibile, e per farlo ci sono tre possibili procedure:

- **registrazione come utilizzatori** sul sito INPS, usando le proprie credenziali, nell'apposita sezione dedicata alle prestazioni occasionali. Anche le **baby sitter** dovranno **registrarsi** sulla piattaforma INPS **come prestatori di servizi occasionali**, esercitando l' "appropriazione" delle somme nell'ambito di tale procedura;
- chiamare il **contact center INPS**, lasciando che sia un operatore a gestire la richiesta dell'utente (che sia utilizzatore o prestatore) di registrazione e/o degli adempimenti di comunicazione della prestazione lavorativa. Anche in questo caso ovviamente è necessario essere in possesso delle credenziali personali;
- ci può affidare a un intermediario o a un patronato per finalizzare la procedura.

È molto importante fare attenzione alla compilazione corretta dei campi relativi alle modalità di pagamento: sia utilizzatore che prestatore dovranno indicare il proprio IBAN.

Qualora l'IBAN fosse sbagliato, infatti, e il pagamento non dovesse andare a buon fine, l'INPS declina qualsiasi responsabilità.

Libretto famiglia, come funzionano i pagamenti del bonus baby sitter

Il genitore beneficiario del bonus baby sitter ha **15 giorni di tempo** per procedere alla cosiddetta **appropriazione telematica** dell'agevolazione.

I 15 giorni scattano dal momento in cui arriva la comunicazione di accoglimento della domanda, tramite il canale indicato dall'utilizzatore stesso (SMS, mail o PEC).

Oltre il limite di tempo indicato **si decade dal beneficio**.

L'appropriazione del bonus consentirà al beneficiario di visualizzare nel "portafoglio elettronico" l'importo del voucher, con cui dovrà pagare la baby sitter.

La prestazione deve **sempre essere comunicata dopo lo svolgimento**, tramite il sito INPS o chiamando il contact center: per farlo, il genitore ha tempo fino al 31 dicembre 2020.

Le prestazioni inserite entro il 3 del mese successivo a quello in cui si sono svolte verranno **pagate il 15 del mese stesso**, tramite accredito delle somme sullo strumento di pagamento indicato dal baby sitter all'atto di registrazione sul sito INPS.

Alla baby sitter verrà pagata una somma pari a **10 euro complessivi all'ora**, comprendente anche una parte di **contributi**.

Il bonus baby sitter può essere usato per pagare le prestazioni lavorative a partire dal 5 marzo 2020.

Al momento dell'inserimento della prestazione l'utilizzatore dovrà indicare l'intenzione di usufruire del "**Bonus Covid 19**" per il pagamento della prestazione e, inoltre, verificare che la procedura riporti correttamente i dati della domanda accolta e la tipologia di attività "*Acquisto di servizi di baby-sitting (DL 18/2020 – Misure COVID 19)*".